

SOCIETA' GIUSEPPE DI VITTORIO COOPERATIVA EDILIZIA A PROPRIETA' INDIVISA

SEDE IN TORINO, VIA PERRONE N. 3

ISCRITTA AL N. 01796560017 DEL REGISTRO IMPRESE DI TORINO

CODICE FISCALE 01796560017

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Ai Soci della Società Giuseppe Di Vittorio Cooperativa Edilizia a proprietà indivisa

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio sindacale prende atto dell'informativa resa dagli amministratori nella relazione sulla gestione e in nota integrativa in merito agli avvisi di accertamento pervenuti alla società dall'Agenzia delle Entrate in relazione agli anni dal 2014 al 2016 e al PVC relativo all'anno 2017, per cui sono stati eseguiti relativi accantonamenti in bilancio. In particolare, si riporta quanto comunicato nella sezione dedicata ai Fondi per rischi e oneri della nota integrativa: *"Il fondo rischi per imposte pari ad euro 3.942.368 è composto [...] per euro 3.325.791 da un fondo rischi contenzioso Agenzia delle Entrate, relativo agli anni dal 2014 al 2017 che sono stati oggetto di verifica. La Cooperativa, pur ritenendo corretta la propria condotta, prudenzialmente ha stanziato in bilancio un importo pari alle imposte e relative sanzioni sui rilievi per i quali si è avuto per le annualità precedenti un giudizio negativo da parte di una commissione tributaria"*.

Diamo atto che gli amministratori in nota integrativa hanno dato conto dell'attività mutualistica svolta dalla Cooperativa nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 2 della Legge 59/1992 ed ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile ed hanno documentato la condizione di prevalenza di cui al combinato disposto degli artt. 2545, 2512, 2513 e 2514 del Codice Civile; viene inoltre dato atto di quanto richiesto dall'art. 1, co.125 L. 4 agosto 2017 n° 124. A tal proposito, richiamiamo l'informativa resa a pag. 42 della nota integrativa: *"Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile si forniscono le informazioni richieste dall'articolo 2512 del Codice Civile comma 1 n° 1. La voce A1) del conto economico comprende la vendita di beni e servizi ai soci per un ammontare di euro 11.843 mila su un totale di euro 12.316 mila corrispondente al 96,16%. Pertanto l'attività della società ha realizzato la condizione di prevalenza di cui agli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile. Si dà altresì atto che non si è realizzato altro tipo di scambio mutualistico rispetto a quello proprio di una*

cooperativa edilizia a proprietà indivisa, si è pertanto anche verificata la condizione statutariamente prevista in ordine alla applicazione della normativa sui ristorni. Ai sensi dell'articolo 2 della legge 59 del 1992 e dell'articolo 2545 del Codice Civile la cooperativa ha pertanto documentato di aver operato essenzialmente a vantaggio dei soci, impostando la sua attività, allo scambio mutualistico. La cooperativa è iscritta all'Albo nazionale società cooperative a mutualità prevalente – sezione Edilizia al numero A107294".

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Torino, 11/06/2021

Per il collegio sindacale

Il Presidente

Pierfranco Risoli